

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2761 DEL 15/12/2022
AREA SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: ACQUISTO ARREDI PER GLI UFFICI DI BOLOGNA INNOVATION SQUARE (BIS): SEDUTE ERGONOMICHE

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 2.049,60 sul Cap. S 209010/0 - Mobili e arredi - CDC 129 (Cod. SIOPE 2020103999) in favore di BIAGINI F.LLI S.R.L. (codice: 1833) per l'acquisizione della fornitura sedute ergonomiche per allestimento sede BIS - CIG: Z6B38F716B.
- 2) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di € 2.049,60 di cui € 1.680,00 per imponibile ed € 369,60 per IVA al 22%, alla ditta F.lli BIAGINI con sede legale in Bologna via Oberdan 19/E – P.IVA e C.F. 00960900371 (codice: 1833) subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 3) dà atto che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poiché il valore del singolo servizio rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"¹;

¹ Si veda il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

- 4) dà atto che si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.1, comma 2, della l. 11 Settembre 2020, n. 120 per le motivazioni meglio precisate in narrativa;
- 5) dà atto che la spesa trova copertura con risorse provenienti da avanzo di amministrazione disponibile² della Città Metropolitana di Bologna e in particolare sul Capitolo S Cap. S 209010 – CdC129 (Cod. SIOPE 2020103999).
- 6) dà atto che ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, per la presente procedura sono stati assunti: **CIG Z6B38F716B**;
- 7) dà atto inoltre che la scadenza dell'obbligazione giuridica è prevista entro il 31/12/2022.
- 8) si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.1, comma 2, della L. 11 Settembre 2020, n. 120 per le motivazioni meglio precisate in narrativa, avendo individuato una azienda con le competenze tecniche e professionali idonee;
- 9) dà atto che avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

Le linee di mandato metropolitane 2021-26 “La Grande Bologna per non lasciare indietro nessuno”, documento unico per Comune e Città metropolitana di Bologna, prevedono diverse missioni che riguardano digitalizzazione, innovazione, cultura e turismo; transizione ecologica; infrastrutture e mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

L’obiettivo è di proiettare l’area metropolitana di Bologna nel mondo, attrarre talenti e investimenti di qualità, portare sviluppo ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione con politiche metropolitane dedicate alle aree montane, interne e periferiche, attraverso patti di filiera, accordi con i territori, azioni volte all’estensione della catena del valore, rafforzamento di servizi privati e pubblici, intese per la buona occupazione, semplificazione dei processi di insediamento e sviluppo, rigenerazione delle aree produttive.

Uno dei progetti bandiera di questo mandato è la Città della Conoscenza fondata su due pilastri: la Via della conoscenza e il Piano urbano per la scienza e la ricerca. La Grande Bologna parte da una

² Si veda Deliberazione di Consiglio metropolitano n° 35 del 27/07/22 di approvazione ad oggetto “Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale per gli esercizi 2022-2024 di cui agli artt. 193 e 175 del d.lgs. 267/2000. Terzo provvedimento di variazione- modifica e aggiornamento del DUP 2022-2024. Approvazione”.

posizione privilegiata: qui hanno sede, o l'avranno presto, alcuni dei principali centri di ricerca d'eccellenza nazionali ed europei come Italia Meteo, Enea, anche con il centro del Brasimone, ARPAE, ART-ER, CNR, Istituto Rizzoli, CINECA, ISFN, BI-REX, Centro nazionale per il Supercalcolo e l'ipotesi dell'Università delle Nazioni Unite, in un tessuto di importanti aziende nazionali e internazionali.

Bologna Innovation Square (BIS) è lo strumento operativo per supportare e dare coerenza all'insieme delle politiche di sviluppo economico e di innovazione che compongono la "Città della Conoscenza". L'obiettivo strategico di BIS è di rafforzare il sistema economico locale e qualificarlo come uno dei migliori luoghi in Europa per fare impresa e lavorare perseguendo gli obiettivi economici, sociali e ambientali definiti dai Sustainable Development Goals 2030.

Nello specifico, BIS è:

- A. Catalizzatore delle attività dell'ecosistema dell'innovazione del territorio, attraverso azioni di mappatura ed engagement delle principali realtà coinvolte nei processi di innovazione;
- B. Aggregatore dei servizi e delle attività che lo compongono, le cui sinergie generano risultati maggiori della somma dei singoli pillar – attraverso azioni trasversali e lo sviluppo di attività di comunicazione e promozione integrata dei diversi servizi attivi all'interno della "casa" BIS;
- C. Promotore delle attività e del brand, necessario a posizionarsi a livello territoriale nazionale ed europeo attraverso eventi, attività di coinvolgimento dei partner, networking e comunicazione integrata.

BIS opera su 4 linee prioritarie di intervento, definite pillar, su cui verte lo sviluppo di proposte e progettualità della piattaforma. Nello specifico:

1. Transizione digitale e impatto del Tecnopolo - BIS come facilitatore di azioni pratiche e collettive per favorire il trasferimento tecnologico, con particolare riferimento alle attività del Tecnopolo e in ottica della creazione di Bologna Data Hub;
2. Innovazione per la transizione ecologica - BIS come strumento per facilitare la transizione ecologica delle imprese del territorio, in linea con gli obiettivi di Bologna Net City 2030 e, più in generale, con i target definiti a livello nazionale e europeo;
3. Attrazione e ritenzione di talenti - BIS supporta iniziative per attrarre e trattenere i talenti, come servizi dedicati al supporto del sistema imprenditoriale e dei talenti e progettazioni per la connessione tra sistema universitario e imprese;
4. Nuova imprenditorialità - BIS favorisce la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali mettendo a frutto le creatività e il talento presente sul territorio, per creare nuove opportunità occupazionali rafforzando il sistema economico metropolitano.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, del coordinamento generale del progetto BIS, dei suoi luoghi satelliti e della realizzazione delle attività, risulta necessario individuare una sede che

possa essere identificata e identificativa del progetto, riconoscibile e punto di interfaccia unico per imprese, startup e futuri imprenditori per l'accesso all'ecosistema dell'innovazione metropolitana. In base all'accordo stipulato tra Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna³, gli enti hanno identificato quale sede gli spazi siti in Bologna, Piazza Liber Paradisus 11, Torre A, Piano -1, Foglio 112, mapp. 306, sub 48.

All'interno degli spazi, a partire da dicembre 2022, avranno sede le attività. Gli spazi ospiteranno il personale dipendente di Città metropolitana dedicato al coordinamento e alla realizzazione di Progetti d'Impresa, Invest in Bologna for Talent e sportello Green, che prevedono la realizzazione di attività quali sportelli, eventi divulgativi e di networking, e altre attività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, programmi formativi e workshop con studenti, neolaureati e futuri imprenditori.

In questo contesto, la Città metropolitana di Bologna ha la necessità di acquistare nuovi arredi per gli spazi identificati, che siano in grado di rispondere alle esigenze di funzionalità identificate così come alla modularità e modificabilità degli ambienti.

La Città metropolitana di Bologna ha provveduto⁴ ad avviare la progettazione interna degli allestimenti degli spazi. Nell'ambito di tale progettazione, è stato richiesto all'Architetto progettista di fornire la progettazione esecutiva di mobili e arredamento interno, corredata da abaco specifico dei materiali.

I principali obiettivi della progettazione sono stati:

- Rendere i locali funzionali alle attività da svolgersi con allestimenti tecnologicamente up to date e sostenibili che permettano anche un uso versatile e la polifunzionalità degli spazi
- Rendere riconoscibili gli spazi, valorizzando il ruolo di touch point unico per l'accesso ai servizi di innovazione della Città metropolitana di Bologna da parte di imprenditori, aspiranti imprenditori e talenti;

In vista dell'avvio della prima sede flagship, è stata quindi progettata la nuova funzionalità dello spazio interno dei locali, attualmente adibiti a uffici, affinché possano accogliere le nuove funzioni identificate dall'Area Sviluppo Economico. Il progetto degli allestimenti concentrandosi quindi sui principi della sostenibilità e della versatilità ed economicità, prevede la realizzazione sia soluzioni personalizzate e modulari che allestimenti standard già presenti sul mercato che possano rispondere alle esigenze di trasformazione e versatilità indicate.

³ Approvato con atto del sindaco metropolitano n° 260 del 22/11/2022.

⁴ Si veda determina n. 2413/2022 PG 69521/2022 "Affidamento del servizio di progettazione dell'allestimento degli uffici destinati ad accogliere le attività del progetto bis (Bologna Innovation Square), siti in piazza Liber Paradisus. CIG ZA73882EEF"

In questo contesto, il soggetto incaricato della progettazione ha inoltre provveduto all'individuazione delle tipologie di allestimenti necessari nonché le relative specifiche tecniche funzionali alla soddisfazione delle esigenze presentate nei tempi necessari al progetto, che prevede la piena funzionalità entro febbraio 2023. Nello specifico, è stata individuata la necessità di prevedere, oltre ad acquisti a catalogo per arredi standard, la realizzazione di allestimenti ad hoc, modulabili e sostenibili.

In particolare sono stati individuati tra gli arredi standard, funzionali all'allestimento in oggetto in particolare la fornitura delle sedute ergonomiche per il personale della sede BIS presso la ditta F.lli BIAGINI con sede legale in Bologna via Oberdan 19/E – P.IVA e C.F. 00960900371 (codice: 1833).

Alla ditta in oggetto è stato pertanto richiesto un preventivo per gli arredi di interesse⁵, per la somma di € 2.049,60 comprensiva dell'Iva al 22%, l'impresa, risulta dotata delle necessarie competenze tecniche per l'esecuzione della fornitura e l'offerta economica è risultata congrua e conforme ai criteri, in particolare per quanto attiene all'ergonomicità della seduta.

Per l'acquisto, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016

Trattandosi di valore inferiore ad € 5.000,00 l'affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione e rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"³.

La spesa trova copertura con risorse provenienti da avanzo di amministrazione disponibile⁶ della Città Metropolitana di Bologna e in particolare sul Capitolo S Cap. S 209010 –CdC129 (Cod. SIOPE 2020103999).

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara sono stati assunti i **CIG Z6B38F716B**.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti

⁵ Si veda il preventivo inviato dalla ditta F.lli Biagini in atti al P.G. 73942/2022

⁶ Si veda Deliberazione di Consiglio metropolitano n° 35 del 27/07/22 di approvazione ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale per gli esercizi 2022-2024 di cui agli artt. 193 e 175 del d.lgs. 267/2000. Terzo provvedimento di variazione- modifica e aggiornamento del DUP 2022-2024. Approvazione".

pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”⁷, è competente all’adozione del presente atto⁸.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Il presente atto viene firmato dal dirigente “Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato” dott. Boccola, in assenza della dott.ssa Trombetti, dirigente dell’Area “Sviluppo economico”.

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Bologna, 15/12/2022

Firmato digitalmente
Dott. BOCCOLA FABRIZIO⁹

⁷ Approvato con Atto del Sindaco Metropolitano IP 184/2019.

⁸ Si veda l’art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267/2000 denominato “Testo Unico Enti Locali”.

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.